

**AL GENERALE DEI CARABINIERI GIUSEPPE RICHERO – Magnifico Rettore dell’Università dei Saggi “FRANCO ROMANO” – Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 1/A - 00192 ROMA**

*e, per opportuna conoscenza;*

**AL GENERALE DEI CARABINIERI LIBERO LO SARDO – Presidente dell’Associazione Nazionale Carabinieri – Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 1/A – 00192 ROMA**

**AL MAGGIORE DEI CARABINIERI NICOLA FABUCCI – Ispettore Regionale A.N.C. per la Regione ABRUZZO – Via Madonna degli Angeli, 137 – 66100 CHIETI**  
*e, per le considerazioni del caso;*

**SIGNOR GENERALE DI C.A. DEI CARABINIERI LEONARDO GALLITELLI Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri – Viale Romania, 45- 00197 ROMA**

**Nr. 9/131 di prot.**

**OGGETTO: Ricorsi giurisdizionali elaborati per conto del personale dell’Arma dei Carabinieri dal Maresciallo dei Carabinieri non più in servizio CONTI Venanzio, da Pescara.**

**-/-/-/-/-**

**C’è pervenuta voce che Lei nel prendere visione di un ricorso giurisdizionale autonomo elaborato dal Maresciallo dei Carabinieri non più in servizio, CONTI Venanzio, da Pescara, per conto di un collega, volto ad ottenere la irripetibilità di un indebito pensionistico percepito in BUONA FEDE e SENZA DOLO, avrebbe espresso delle riserve sulla completezza delle motivazioni dettate dalla costante giurisprudenza.**

**A suo giudizio si sarebbe dovuto mettere in evidenza il danno economico familiare che avrebbe provocato dall’origine la richiesta della restituzione dell’indebito.**

**Lei, da buon operatore della giustizia amministrativa, facendo tesoro dell’esperienza acquisita nelle vesti di Consigliere presso la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il MOLISE – con sede in Campobasso, ci avrebbe dovuto insegnare che nella fattispecie il Giudice Amministrativo è interessato esclusivamente, nel giudizio di I° grado, nella ricerca e nella dimostrazione che il pensionato-lavoratore ha percepito l’indebito in perfetta BUONA FEDE e SENZA DOLO, ma per errori ed omissioni attribuibili alla Pubblica Amministrazione, tanto è vero che in proposito il Maresciallo CONTI ottiene favorevoli sentenze.**

**Il Giudice unico della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione LAZIO – con sede in Roma, con la sentenza nr.431/2011 datata 17/02/2011, fattaLe recapitare dall’interessato, ha messo in evidenza l’alta espressione di democraticità che deve esistere parallelamente nell’applicazione del diritto tra la P.A. ed il comune cittadino.**

**Sappia che in pubblica udienza, presenti molti avvocati del foro di Roma, lo stesso Giudice, per mettere in risalto le qualità giuridiche del ricorso, ha testualmente**

**dichiarato: “” in questo ricorso non c’è nulla da aggiungere ! Va solo approvato !”” impedendo così alla controparte costituita dall’INPDAP di proseguire in un tentativo di controbattere la validità dei contenuti del documento.**

**A questo punto avremmo preferito, spinti da un sentimento di fattiva assistenza verso il prossimo, che Lei avesse suggerito la possibilità di chiedere ed ottenere dall’Arma dei Carabinieri, responsabile in solido con gli errori attribuibili a chi ha originato il provvedimento pensionistico, come è nostra intenzione fare nel prossimo futuro, il risarcimento del danno biologico prodotto dall’ansia dopo la ricezione della richiesta della restituzione dell’indebitato che andava a modificare tutto l’assetto finanziario familiare.**

**Avremmo voluto incontrarLa a Lanciano per salutarLa assieme al Generale SFERRAZZA, ma per evitare una spiacevole visione del Maresciallo CONTI. . . ., abbiamo preferito inviarLe i nostri più cordiali e rispettosi saluti per il tramite dell’amico S.Ten. dei Carabinieri in congedo, MARRONE Giuseppe, Presidente della Sezione A.N.C. del posto che, di certo, avrà provveduto a fare.**

**Comunque, ci fa sempre piacere dialogare con Lei anche se da lontano, perché riteniamo che in seno alla Presidenza A.N.C. in Roma sia l’unica persona che sa di amministrazione, riferita alla causa ovvero alla concausa efficiente e determinante voluta dall’art. 64 del D.P.R. 1092/1973.**

**Distinti saluti.**

Pescara, lì 10 maggio 2011

**Il Maresciallo**

---

**Mittente:**

**Maresciallo dei Carabinieri  
CONTI Venanzio,  
Via G. Mezzanotte, 74,  
65126 – PESCARA**